

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteria commissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n.5 del 25/05/2020**Approvato in C.5 il 16/07/2020****all'unanimità da parte dei consiglieri presenti alla commissione in approvazione**

Il giorno mercoledì **25 maggio 2020** alle ore 14,30 si è riunita in modalità telematica di “videoconferenza” nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale PG 65207/2020 DEL 8/04/2020 per l'esame del seguente o.d.g. :

• *Approvazione verbali sedute precedenti – Esame delibera PD 102/2020 Approvazione del rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2019*”.

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita
Alberghini Massimiliano		Gruppo Alberghini	SI	14,30	16,30
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	14,30	16,30
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	14,45	16,30
Casadio Michele		Italia Viva	NO	/	/
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	14,30	16,30
Francesconi Chiara		PRI	SI	14,30	16,30
Gardin Samantha		Lega Nord	SI	14,30	16,30
Mantovani Mariella		Articolo 1	SI	14,30	16,30
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	SI	14,50	16,30
Margotti Lorenzo		PD	SI	14,30	16,30
Panizza Emanuele		Gruppo Misto	SI	14,30	16,30
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	15,12	16,30
Quattrini Silvia		PD	NO	/	/
Tardi Samantha		CambieRà	SI	14,30	16,30
Valbonesi Cinzia		PD	SI	15,10	16,00
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	14,30	16,30

I lavori hanno inizio alle ore 14,30

Introdotta brevemente da **Samantha Gardin**, presidente commissione 5, l'assessora **Valentina Morigi** tiene a precisare come ancora una volta ci si confronta con un rendiconto che dimostra come il Comune di Ravenna si presenta con i conti in ordine, fondamentalmente “solidi”, affidabili, attendibili; ciò non rappresenta un dato scontato per due ragioni: 1) perché spesso le volontà politico-amministrative proposte in sede di illustrazione del bilancio previsionale non sono “libere dei segni, ma trovano riscontro fattivo nella veridicità dei numeri (diventano certezza con il rendiconto e poi 2) perché, è notizia di questi giorni, data magari in sordina, un Comune capoluogo a noi vicino, Rimini, ha ricevuto il voto contrario dell'organismo di revisione sul proprio rendiconto.

“Noi, invece, presentiamo un rendiconto che ha già ottenuto il voto positivo dell'organismo di revisione.

Chiudiamo il 2019 con un fondo cassa di 75 milioni e 685.000 euro, fondo cassa che negli ultimi anni ha visto un costante miglioramento in termini di chiusura; l'avanzo di amministrazione è di 84 milioni di euro. Il meccanismo tecnico, il meccanismo che determina l'avanzo in sé, "ci" porta a produrre importi estremamente elevati: ad esempio, il Comune di Perugia chiude con un avanzo di 100 milioni di euro, Venezia 70. Non vi sono criticità da segnalare, conclude l'assessora, gestione congrua, positiva, virtuosa.

Pure per il 2019, conferma il ragioniere capo, **Ruggero Stabellini**, il nostro Comune chiude con dati positivi, utili ad affrontare un 2020 che, per le ben note ragioni (leggi pandemia), si preannuncia assai complicato. Specie un risultato di amministrazione "altisonante", 84 milioni, legato all'armonizzazione che dal 2015 impone degli accantonamenti forti al FCDE Fondo Crediti Dubbio Esigibilità (oltre 45 milioni).

Al netto degli accantonamenti disposti per il fondo crediti, fondi rischi, vari ecc, l'avanzo di amministrazione disponibile risulta pari a 24 milioni 681.000 euro, cui si aggiungono 2.136.000 euro di avanzo derivante da investimenti.

L'avanzo potrà venire utilizzato per copertura debiti fuori bilancio, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento spese di investimento, estinzione anticipata di prestiti.

Molto modesta, poi, l'entità dei debiti fuori bilancio.

Registriamo minori entrate su diversi versanti (versante tributario, dei servizi, delle sanzioni amministrative), per cui si dovrà "riequilibrare gli equilibri", utilizzando una componente anche cospicua, dell'avanzo di amministrazione.

Quanto agli investimenti, infine, è proseguito il trend positivo anche grazie al superamento dei vincoli del Patto di Stabilità.

Si inserisce l'assessore **Roberto Fagnani**, per segnalare che, in tema di investimenti di lavori pubblici, a fronte di un bilancio che "cubava" 58 milioni di euro per il Piano triennale dei lavori pubblici, sono appaltati, o banditi, circa 55 milioni di euro.

Anche il dirigente delle Infrastrutture civili, **Massimo Camprini**, conferma come i numeri siano elevati: 55 milioni di euro per circa 270 interventi (come da allegato 1, da pagina 25 in poi).

Sono aumentati i contributi sociali e culturali, osserva **Alberto Ancarani**; vanno rispettate le scelte politiche altrui ("... intendo all'opposizione"), però alla fine, le "famosse" spese comprimibili sembrano esserci, ma non sono, poi, così comprimibili.

A proposito del "grandissimo" accantonamento per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, l'armonizzazione lo richiede, però cosa sta facendo Ravenna Entrate perché questo fondo possa, in prospettiva, diminuire? E ancora, l'Amministrazione comunale sta lavorando per sfruttare la sospensione da Covid 19, del Patto di stabilità? E l'avanzo, infine, in ottica emergenza Covid, come si intende utilizzare?

Come peraltro probabile, causa Covid, rileva **Alvaro Ancisi**, il Piano investimenti subirà delle "dilazioni", forse sarebbe opportuno predisporre un quadro delle conseguenze di questi ritardi, anche al fine di evitare interrogazioni, richiesta di atti, ecc..

Ad esempio, per via San Mama vi è un investimento sicuramente programmato per il 2020, inoltre Hera deve sistemare la pavimentazione "disturta" su una parte della strada. Da qui, insomma, la richiesta del consigliere di una risposta generale sul problema e, più in particolare sulla duplice criticità di via San Mama.

Circa i servizi a domanda individuale, nota **Nicola Carnicella**, esperto Lista per Ravenna, per la piscina era prevista una certa spesa e poi, invece nel consuntivo essa risulta aumentata del 71%; inoltre per le entrate totali quello previsto è quasi un quarto del consuntivo. Questo può derivare da un incremento degli utenti che usufruiscono della piscina? È aumentata la tariffa del biglietto d'ingresso? È aumentata,

con la nuova gestione la percentuale che il Comune incassa dagli ingressi? Deriva, forse, da un mix di tutti questi elementi?

Da parte di **Michele Distaso** giunge apprezzamento per la tempestività nei pagamenti delle fatture; si è detto, poi che una parte “cospicua” dell’avanzo di amministrazione andrà a coprire l’emergenza di questi mesi: di quanto denaro si tratta?

Un paio di domande, per Stabellini e/o l’assessora Morigi, vengono da **Samantha Gardin**. Considerato che nei Comuni minori della Provincia si sta provvedendo alla sospensione dei mutui cassa depositi e prestiti, arrivando al 2043, anche il Comune di Ravenna seguirà questa linea per avere liquidità a breve termine?

E poi, verranno accessi i mutui previsti per il 2020? E, a campione, il FPV come muta per quest’anno?

Nel tentativo di dare risposta ad alcune delle sollecitazioni pervenute, **Stabellini** conferma che per i contributi socio-culturali vi è stato certamente un incremento di spese.

Gli accantonamenti, poi, sono quelli previsti per legge; noi abbiamo cercato di sfruttare tutte le opportunità contemplate dalle norme per ridurli al minimo, consapevoli che si tratta di risorse “congelate”

Cosa fa poi Ravenna Entrate? Sta lavorando bene, ha recuperato moltissimo in termini efficientamento. Quanto alla sospensione del Patto di stabilità per emergenza Covid al momento la cosa non “ci” riguarda: il Patto è stato, infatti, superato a partire dal 2015-2016, rimane un problema di sospensione a livello nazionale. Ancora, come utilizzare l’avanzo per l’emergenza Covid? Lo “stiamo” utilizzando in buona misura soprattutto allo scopo di riequilibrare le minori entrate (ad esempio minori introiti da multe, imposte di soggiorno). Sulla percentuale di copertura della piscina, mutata rispetto al preventivo, si è avuto certo un significativo incremento rispetto al previsionale.

L’assessore **Fagnani** spiega che vi è stato un primo progetto sulla piscina, poi.... , ma non è intervenuto alcun aumento delle tariffe, anzi il Comune dà un proprio contributo per tenerle calmerate.

Stabellini e **Alberto Lubrano** precisano che la previsione iniziale era formulata sulla base di un semestre, sia di entrata che di spesa, quindi vi è stato in corso d’anno un adeguamento con il nuovo “effettivo” fatto per garantire la continuità della gestione.

Infine, rivolto a Distaso, **Stabellini** rimarca che, in materia di tempestività di pagamento, 18 giorni in media per il pagamento fatture rappresenta un dato ampiamente positivo, mentre circa l’avanzo per far fronte all’emergenza Covid si dovrà soprattutto destinarlo alla copertura delle minori entrate.

Nel corso di questi tre mesi di emergenza Covid le priorità, puntualizza l’assessora **Morigi** in termini di risorse aggiuntive sono stati legati ai servizi di welfare connessi all’istruzione e all’infanzia, con alcuni progetti specificatamente rivolti proprio alla vulnerabilità e alla fragilità (una decina di giorni fa stanziamento di 150.000 euro, ad esempio, in tal senso). Inoltre non va trascurato l’impegno pari a 1.500.000 euro per il provvedimento di anticipo della cassa integrazione del bonus agli aventi diritto che ancora non l’hanno ricevuta.

Il tutto per far fronte ad un’emergenza che si è trasformata da sanitaria in emergenza sociale.

Emanuele Panizza, circa il tema piscina, poiché a fine agosto scade il bando chiede se sia già stato considerato che magari l’attuale gestore “possa non richiedere eventualmente la concessione per prorogare di un altro anno”.

E ancora, nell’ottica del “famoso” 10% il Comune potrebbe farsi garante dei lavori pubblici nelle case popolari?

Rispondendo alle sollecitazioni di Gardin, **Camprini** sottolinea che sul 2019 l’importo degli interventi aggiudicati e/o banditi ammonta a 55 milioni 016.000 euro; le spese in conto capitale 2019 effettuate

con risorse 2019 “ cubano” circa 7.980.000. Di conseguenza corrispondono a 47 milioni di euro le risorse 2019 confluite nel Fondo pluriennale vincolato.

Via San Mama, poi, costituisce un intervento previsto nel 2020 per un importo nell’ordine di 600.000 euro, andrà rivisto per venire sottoposti ad un’analisi tecnica più rigorosa, come stabilisce il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che impone di rivisitare tutti i piani di sicurezza e coordinamento.

Soltanto parzialmente soddisfatto, **Ancisi** desidererebbe ricevere maggiori dettagli sui ritardi e sul rispetto dei tempi per la pista ciclabile in via San Mama, nonché sui lavori di Hera per il ripristino della strada “scassata”.

Nicola Carnicella riporta l’attenzione sulle sanzioni a livello stradale da apparecchiature di rilevamento elettronico ma, evidenziando come la maggior parte degli incidenti risultino dovuti ad alcol, sostanze stupefacenti, auspica un aumento delle pattuglie operative in strada.

Varie domande interessano il 2020, osserva **Fagnani**, mentre “oggi” si parla del rendiconto ’19. Comunque gli uffici lavori pubblici continuano a lavorare a pieno ritmo, quella delle piscina, poi, appare un tema del tutto fuori luogo.

Da **Daniele Perini** giunge una valutazione positiva delle azioni sviluppate dal Comune per aiutare la comunità in un periodo tanto problematico; a proposito di campeggi, e “noi” ne abbiamo molti, per la tassa di soggiorno “cosa” varia tra una stanza d’albergo e un posto per roulotte?

Dopo che **Ancisi** ha preso atto che le risposte gli saranno fornite, a questo punto, in sede di discussione di assestamento, **Valentina Morigi** precisa, circa la tassa di soggiorno, che si va da un euro per alberghi a una stella a quattro euro per i cinque stelle, per i campeggi, invece da 10 centesimi per le piazzole di sosta per tende e camper a 60 centesimi per i bungalow a quattro stelle.

Circa la sollecitazione di Carnicella, tesa ad ottenere un maggior numero di pattuglie in campo, si tratta chiaramente di un tema legato alla politiche di sicurezza e di competenza, pertanto, dell’assessore Fusignani.

I lavori hanno termine alle ore 16,30

Samantha Gardin - Presidente Commissione 5

Segretaria Federica Tomiati